Lettera al Santo Padre per la concessione delle dispense necessarie alla professione perpetua, all'Ordinazione Diaconale e Presbiterale del Chierico Michał Łos

Roma, 21 maggio 2019
Prot. TV/19.60

A Sua Santità
Papa Francesco
Città del Vaticano

Santo Padre,

a nome degli Orionini, in particolare dei membri della Provincia religiosa "Madonna di Czestochowa" della Polonia, mi rivolgo alla Santità Vostra per trasmettere la domanda del nostro chierico, **Michał Łos**, di 31 anni di età, da qualche settimana ricoverato all'ospedale di Kalisz, con il diagnostico di un tumore definito "*adenocarcinoma ceco G-2*".

La situazione di notevole gravità dello stato di salute del chierico è descritta in una breve relazione medica che allego. Il testo in polacco afferma, in sintesi, che nel giorno 11 aprile Michał ha subito un intervento chirurgico ed è stato trovato un "*inoperabile tumore che si è infiltrato nell'anca destra, con disseminazione attraverso tutta la cavità peritoneale*". Si dice anche che il trattamento è solo palliativo, che la malattia è incurabile e che la "*prognosi per la cura e per la vita è negativa*".

Il chierico ha professato i voti religiosi, per la prima volta, l'8 settembre 2017 e ha già concluso gli studi di teologia nella Facoltà di Teologia dell'Università "Giovanni Paolo II" di Cracovia, nel 2015. "*Attualmente* – scrive nella sua domanda - *sono in tirocinio pastorale nella parrocchia della Divina Provvidenza a Kalisz. Qui sono venuto a conoscenza della mia malattia, molto grave*." E conclude: "*In questo mio stato di sofferenza, ancora di più desidero celebrare la Santa Messa, magari solo una volta*."

Santo Padre, con il parere favorevole del Direttore Provinciale della Polonia e di tutto il mio Consiglio, chiedo umilmente di concedere la grazia ardentemente desiderata dal nostro chierico Michał Łos di "poter celebrare

la Santa Messa", accordandogli tutte le dispense necessarie perché possa anticipare la professione perpetua nella Congregazione di Don Orione e ricevere, insieme, l'Ordinazione Diaconale e quella Presbiterale. Secondo le sue parole sono il modo "*per unirmi ancora di più a Cristo*".

La nostra Famiglia Religiosa ha messo la vita del chierico Michal nelle mani della Provvidenza Divina, invocando per lui l'intercessione di San Luigi Orione.

Sono sicuro che la particolare benedizione della Santità Vostra al nostro religioso rinfrancherà le sue forze perché continui a dare testimonianza di fede e di adesione alla volontà del Signore per la sua vita. Grazie, Santità!

Con affetto filiale,

P. Tarcísio G. Vieira

Superiore generale